



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA RAGIONERIA

SERVIZIO: CASSA, FINANZA E FISCALITA'

ASSESSORATO: AL BILANCIO

SG: 311 del 25/06/2025

DGC: 360 del 24/06/2025

Cod. allegati: 1027L_2025_01

Proposta di deliberazione prot. n° 09

del 24/06/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 295

OGGETTO: Art. 159, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267. Quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata nei confronti del Comune per il secondo semestre dell'anno 2025.

Il giorno 26/06/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Vicesegretario Maria Aprea*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso

che ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal Giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei relativi oneri previdenziali, delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari, nonché al pagamento delle somme destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili;

che, ai sensi del medesimo articolo, per l'operatività dei limiti dell'esecuzione forzata di cui sopra, è necessaria l'adozione da parte dell'organo esecutivo dell'Ente di apposita deliberazione semestrale - da notificare al Tesoriere - che quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

Visti

- il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con quello del Tesoro, del 28.05.1993 relativo all'individuazione dei servizi indispensabili dei Comuni;
- il D. Lgs. 504/92 di riordino della finanza degli enti locali, all'art. 37 (Ripartizione con parametri obiettivi dei contributi ordinari) al co. 3 lett. h) individua come servizi indispensabili quelli che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristica di uniformità;
- la legge 328/2000, art. 6, co. 2 lett. b);
- l'art. 243 bis co. 9 lett. b) n. 3) del D. Lgs. 267/2000 (così come sostituito, a decorrere dal 1^a gennaio 2017, dall'art. 1 co. 436 lett. a) della L. 232/2016) secondo il quale gli stanziamenti destinati al servizio di trasporto pubblico locale sono esclusi, al pari di quelli relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, alla gestione del servizio di acquedotto, alla pubblica illuminazione (già tutti inseriti nell'elenco dei servizi indispensabili dei comuni di cui all'art. 1 del di cui al DM 28/05/1993) ed al finanziamento delle spese di accoglienza, su disposizione dell'autorità giudiziaria minorile, di minori in strutture protette, dal computo della riduzione del 10% delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 3 della spesa corrente finanziate attraverso risorse proprie;
- l'art.6, comma 5, del Decreto-legge 8 aprile 2013, n.35 convertito con modifiche nella legge 64 in data 06.06.2013, con il quale il legislatore in considerazione dell'esigenza di dare prioritario impulso all'economia in attuazione dell'art. 41 della Costituzione, a tutela del vincolo di destinazione delle risorse, ha disposto che non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento sulle somme destinate ai pagamenti di cui all'art.1, comma 1 del suddetto decreto;
- l'art. 1 comma 852 della L. 145/2018 e ss.mm.ii, secondo il quale alle anticipazioni di cui commi 849 e seg. della medesima legge si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000
- le sentenze della Corte Costituzionale del 12-20 marzo 1998, n. 69 e del 18 giugno 2003, n. 211;
- le deliberazioni di G.C. n. 2142 del 29/06/2004 e n. 3495 del 05/11/2004, che, al fine di conformarsi compiutamente a quanto stabilito con le citate sentenze, hanno, tra l'altro, definito la procedura da osservare per i pagamenti riferiti a servizi diversi da quelli indispensabili;
- l'articolo 40, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, che, al fine di attuare la riforma 1.11, «Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie», della Missione 1, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede che i Comuni, con popolazione superiore a 60.000 abitanti e con un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 superiore a dieci giorni, predispongono una proposta di Piano di interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali, sulla base di

- che il Comune di Napoli rientra tra i soggetti destinatari dell'articolo 40, comma 6 e successivi, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n.56;
- il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., unitamente agli allegati;

Ritenuto

di dover individuare i servizi indispensabili non soggetti ad esecuzione forzata ex art. 159, co. 2 del D. Lgs. 267/2000, secondo quanto previsto dalle norme succitate e in particolare di considerare indispensabili le spese che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali quali le utenze (approvvigionamenti energia elettrica, idrico, gas e riscaldamento, telefonia), i fitti e i relativi oneri condominiali, le spese per garantire il servizio minimo di trasporto pubblico locale nonché le spese riferite ai servizi di assistenza ai minori abbandonati o esposti all'abbandono e/o riconosciuti da un solo genitore e gestanti nubili, quelle derivanti dal riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 del Dlgs 267/2000 in ragione della doverosità del riconoscimento delle relative situazioni giudiziali e quelle aventi specifico finanziamento;

di dover quantificare in via preventiva le somme non assoggettabili ad esecuzione forzata destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e relativi oneri previdenziali per i tre mesi successivi, al pagamento delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso, nonché al pagamento dei servizi locali indispensabili, quali stabiliti dal decreto emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro in data 28 maggio 1993 per il secondo semestre 2025;

Visto

- la nota PG/2025/547864 del 17/06/2025 del Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane;
- la nota PG/2025/562556 del 21/06/2025 del Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e sostegno alla genitorialità e la nota PG/2025/535515 del 12/06/2025 dell'Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, con l'indicazione da parte di questi Servizi degli importi vincolati che prevedono di spendere nel secondo semestre 2025, conservate agli atti del Servizio;
- la nota PG/2025/568963 del 24/06/2024 del Servizio Linee Metropolitane con la quale sono stati comunicati gli importi relativi alle somme vincolate che saranno in pagamento per la costruzione della linea metropolitana, nel secondo semestre 2025, anche questa tenuta agli atti del Servizio;
- il prospetto analitico, allegato al presente atto quale parte integrante, nel quale sono riportate le somme destinate al pagamento dei servizi indispensabili - secondo semestre 2025 - per le finalità di cui all'art. 159 del TUEL, oltre alle somme con vincolo di destinazione;

Dato atto

Che, ai sensi del comma 576 art. 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, non sono ammesse procedure esecutive:

- sulla liquidità derivante dalla riscossione annuale dell'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale per passeggero;
- sulla liquidità derivante dal contributo ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana con

IL VICESEGREARIO GENERALE

(Dott. Maria ~~Grazia~~)

2

disavanzo pro capite superiore a euro 700, quantificata per l'anno 2025 in € 117.823.784,66 dal decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 5 dicembre 2023;

Che ai sensi dell'art. 27, comma 13, legge n. 448/2001 non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno;

Visti

- lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 16.10.1991 (BURC del 14.01.1992 - V suppl. al n. 2 del 13.01.1992), e successivamente rielaborato a seguito degli adeguamenti alle disposizioni contenute nella legge 25 marzo 1993, n. 81 (BURC del 26.09.1995 – I suppl. al n. 46 del 25.09.1995);
- il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31/05/2023;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il d.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il Codice di comportamento del Comune di Napoli;
- il decreto DESIN/2025/0000021 del 17/01/2025, con il quale il Sindaco ha attribuito al dott. Gianfranco Dentale, l'incarico di responsabile del Servizio Cassa, Finanza e Fiscalità (ARRG1027);

Attestato

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto di interesse ex. Art. 6bis della L. 241/90, introdotto dalla L. 190/2012 art. 41 comma 1, è stata espletata dalla Dirigente che lo sottoscrive;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente;
- che il presente documento e i suoi allegati ~~non~~ contengono dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679;

Ritenuto, altresì

che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza, attesa la necessità di perfezionare la notifica al Tesoriere Comunale entro il 30/06/2025

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Servizio sottopone alla Giunta Comunale di

1. quantificare, relativamente al secondo semestre dell'anno 2025, le somme non soggette all'esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art.159 del D.Lgs. 267/00, come segue:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali	€ 120.891.941,35
b) pagamento delle rate dei mutui, dei prestiti obbligazionari e restituzione delle anticipazioni di cui al D.L. n. 174 del 10/10/2012, conv. In L. 213 del 07/12/2012 e al D. L. n. 35 del 08/04/2013, conv. in L. n. 64 del 06/06/2013 e di cui alla L. 145/2018 e ss.mm.ii., che giungono a scadenza nel secondo	€ 113.782.848,20

semestre 2025	
c) pagamento servizi indispensabili come da prospetto allegato	€ 1.112.133.109,67
TOTALE	€ 1.346.807.899,22

2. quantificare, relativamente al secondo semestre dell'anno 2025, le somme non soggette all'esecuzione forzata ai sensi del comma 576 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, come segue:

Contributo anno 2025 a carico del bilancio statale di sostegno a favore dei Comuni sede di capoluogo di città metropolitana, con disavanzo pro capite superiore a euro 700	€ 117.823.784,66
--	------------------

3. dare atto che ai sensi del comma 576 art. 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, non sono ammesse procedure esecutive a valere sulla liquidità derivante dalla riscossione annuale dell'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale per passeggero;

4. disporre la notifica di copia del presente atto a Banca Intesa SanPaolo S.p.A. in qualità di Tesoriere Comunale, per i conseguenti adempimenti di legge;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 1 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n.1027L/2025/1 :

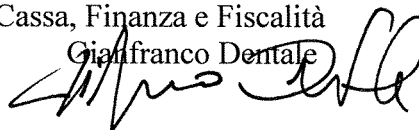
- Prospetto analitico delle somme occorrenti per il pagamento dei servizi indispensabili – secondo semestre 2025.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cassa, Finanza e Fiscalità

Gianfranco Dentale



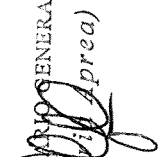
Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Di quantificare, relativamente al secondo semestre dell'anno 2025 le somme non soggette all'esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art.159 del D.Lgs. 267/00, come segue:

d) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali	€ 120.891.941,35
e) pagamento delle rate dei mutui, dei prestiti obbligazionari e restituzione delle anticipazioni di cui al D.L. n. 174 del 10/10/2012, conv. In L. 213 del 07/12/2012 e al D. L. n. 35 del 08/04/2013, conv. in L. n. 64 del 06/06/2013 e di cui alla L. 145/2018 e ss.mm.ii., che giungono a scadenza nel secondo semestre 2025	€ 113.782.848,20
f) pagamento servizi indispensabili come da prospetto allegato	€ 1.112.133.109,67
TOTALE	€ 1.346.807.899,22

IL VICESEGRETERARIO GENERALE
(Dott. M. Di Aprea)



6
2. di quantificare, relativamente al secondo semestre dell'anno 2025, le somme non soggette all'esecuzione forzata ai sensi del comma 576 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, come segue:

Contributo anno 2025 a carico del bilancio statale di sostegno a favore dei Comuni sede di capoluogo di città metropolitana, con disavanzo pro capite superiore a euro 700	€ 117.823.784,66
--	------------------

3. di dare atto che ai sensi del comma 576 art. 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, non sono ammesse procedure esecutive a valere sulla liquidità derivante dalla riscossione annuale dell'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale per passeggero;

4. di disporre la notifica di copia del presente atto a Banca Intesa SanPaolo S.p.A. in qualità di Tesoriere Comunale, per i conseguenti adempimenti di legge;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo Baretta

Pier Paolo Baretta

Il Dirigente del Servizio

Cassa, Finanza e Fiscalità

Gianfranco Dentale

Gianfranco Dentale

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA

Il Ragioniere Generale

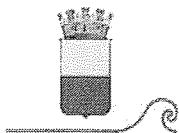
Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Claudia Aprea)

Claudia Aprea



7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.⁹.....DEL...24/06/2025... AVENTE AD
OGGETTO: **Art. 159, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267. Quantificazione somme non soggette
ad esecuzione forzata nei confronti del Comune per il secondo semestre dell'anno 2025.**

Il Dirigente del Servizio CASSA, FINANZA E FISCALITÀ..... esprime, ai sensi dell'art. 49,
comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì,

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 24/06/2025..... e protocollata con il
n. DGE 2025/360.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla
suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Addì,24/6/25.....

IL RAGIONIERE GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 09 DEL 24/06/2025

SERVIZIO CASSA, FINANZA E FISCALITÀ

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 25/06/2025

SG 311 - Quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il secondo semestre dell'anno 2025.

OSSERVAZIONI DEL VICE SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende procedere, ai sensi dell'art. 159, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000, alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il secondo semestre dell'anno 2025.

Per lo stesso semestre si intende, inoltre, quantificare, ai sensi del comma 576 dell'art. 1, L. n. 234/2021, la liquidità derivante dal contributo ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700, su cui non sono ammesse procedure esecutive.

Infine, si intende dare atto che queste ultime non sono ammesse sulla liquidità correlata alla riscossione annuale dell'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale per passeggero.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nella parte narrativa la dirigenza illustra i riferimenti normativi in forza dei quali vengono quantificate le somme non soggette ad esecuzione forzata con cadenza semestrale, e in particolare per il secondo semestre dell'anno 2025.

In relazione alla quantificazione operata ai sensi dell'art. 159 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000, si impone che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre, notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle finalità indicate nel comma 2 della medesima disposizione, vale a dire gli importi delle somme destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei relativi oneri previdenziali, delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari, nonché delle somme necessarie all'espletamento dei servizi locali indispensabili, come stabiliti dal decreto emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro in data 28 maggio 1993.

Nello specifico, rappresenta la dirigenza che sono state individuate, quali somme destinate all'esercizio dei servizi indispensabili, *“le spese che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali quali le utenze (approvvigionamenti energia elettrica, idrico, gas e riscaldamento, telefonia), i fitti e i relativi oneri condominiali, le spese per garantire il servizio minimo di trasporto pubblico locale nonché le spese riferite ai servizi di assistenza ai minori abbandonati o esposti all'abbandono e/o riconosciuti da un solo genitore e gestanti nubi, quelle derivanti dal riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 del Dlg 267/2000 in ragione della doverosità del riconoscimento delle relative situazioni giudiziali e quelle aventi specifico finanziamento”*.

Inoltre, si rappresenta in proposta che, ai sensi del comma 576 art. 1, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, *“non sono ammesse procedure esecutive: - sulla liquidità derivante dalla riscossione annuale dell'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale per passeggero; - sulla liquidità derivante dal contributo ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700, quantificata per l'anno 2025 in € 117.823.784,66 dal decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 5 dicembre 2023”* e che, ai sensi dell'art. 27, comma 13, legge n. 448/2001 *“non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno”*.

Si conclude, quindi, a seguito della disamina della normativa prevista in materia, che per il secondo semestre 2025:

- le somme non soggette ad esecuzione forzata, destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000, vanno quantificate complessivamente in € 1.346.807.899,22;

- le somme non soggette all'esecuzione forzata ai sensi del comma 576 dell'art. 1, L. 234/2021, sono quantificate in € 117.823.784,66.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

- l'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali";
- l'art. 1, comma 576, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- il decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con quello del Tesoro, del 28.05.1993 relativo all'individuazione dei servizi indispensabili dei Comuni.

- CONSIDERAZIONI FINALI

In ragione della necessità di perfezionare la notifica al Tesoriere Comunale dell'atto in esame entro il 30/06/2025, si chiede di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000.

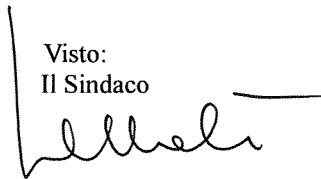
Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente da:
MARIA APREA
Firmato il 26/06/2025 12:31
Serial Certificate:
33540404B5C0A8031210925443880165240751
Valido dal 20/10/2023 al 20/10/2026
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Maria Aprea

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



Deliberazione di G. C. n. 295 del 26/06/2023 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 1/7/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

9

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....